

le, come di quello, che mantiene la tranquillità pubblica, e la Religione. In vece che le sentenze Ecclesiastiche sono solamente *de jure positivo*, che deve cedere all'altro, sovra tutto quando la nullità della sentenza è manifesta. Così s'ingannano quegli, che s'imaginano che in questo affare si tratta della fede, poiche non si tratta che de' i costumi. E se si trova qualche cosa nella Scrittura Sagra circa questa materia (che ne farebbe allora una di fede) è l'opinione della Serenissima Signoria, che è insegnata espressamente da S. Paolo. Voi non avete dunque, che a continuare di celebrare, e fare quanto facevate prima delle Censure del Papa, à fine d'evitare lo scandalo, che dareste nel separarvi senza motivo dal vostro capo, cioè dal vostro Principe Naturale, e legittimo in una controversia di giurisdizione. Oltre che *sententia nulla minimè est observanda, cum constat de nullitate*. E per questo conchiudo che tutti quegli,